

# BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

## VI DOMENICA DI PASQUA (C)

*Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# RESTERÒ CON VOI !

### PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 15,1-2.22-29)

*La comunità cristiana della città di Antiòchia, era formata da pagani convertiti al cristianesimo. Un giorno arrivarono alcuni cristiani di origine ebraica, e cominciarono a dire: "Gesù era ebreo: quindi se non vi fate circumcidere e non osservate tutte le leggi religiose di noi ebrei, non siete veri discepoli di Cristo!". Ma Paolo e Bàrnaba non erano affatto d'accordo: e discutevano con loro animatamente. Decisero allora di andare a Gerusalemme per far risolvere la questione a Pietro. Pietro e gli apostoli allora indissero un concilio per esaminare il problema: e scrissero la loro decisione su un documento. Rimandarono infatti Paolo e Bàrnaba ad Antiochia, assieme a Giuda e Sila (uomini amati e stimati da tutti) con questa lettera scritta:*

*"Gli apostoli augurano - a tutti i cristiani di Antiòchia, Siria e Cilicia che provengono dal paganesimo - tanta salute! Abbiamo saputo che alcuni ebrei sono venuti a nome nostro, turbandovi con discorsi che vi hanno confuso: sappiate che non li abbiamo inviati noi. Ci pare giusto infatti, a noi ed allo Spirito Santo, non imporre a voi pagani l'obbligo di rispettare le mille leggi religiose di noi ebrei. L'unica cosa che vi chiediamo, è di non praticare queste due cattive abitudini del paganesimo: le unioni sessuali illegittime e l'adorazione degli dèi. Stateci bene!". Cristo infatti non osservò sempre tutti i sabati e le leggi religiose ebraiche, ma rispettò sempre Dio e gli uomini. Facciamo come Lui: e Lui RESTERA' sempre CON NOI !*

### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 66,2-3.5.6-8)

*Il Signore ci perdoni e ci benedica: facendo risplendere su di noi il Suo sorriso. Affinchè tutta la terra possa conoscere la Sua strada: ed ogni persona ricevere la Sua salvezza. Le nazioni gioiscano e si rallegrino: perché Dio governa tutto il mondo con giustizia. Ti lodino i popoli o Dio: ti lodino i popoli tutti. Il Signore ci benedica. Da tutte le estremità terra, onorate il Suo nome: e Lui RESTERA' sempre CON NOI !*

### SECONDA LETTURA (dall' Apocalisse di Giovanni 21,10-14.22-23)

*Un angelo mi trasportò in spirito, su di una montagna grande ed alta. E da lì mi fece vedere la città del cielo: il Paradiso. Sui suoi abitanti risplendeva la gloria di Dio,*

*tanto che gli occhi di tutti brillavano felici: come gemme di cristallo! La città del cielo è circondata da grandi ed alte mura con 12 porte, ognuna sorvegliata da un angelo: su cui sono scritti i nomi delle 12 tribù di Israele. La città poggia su 12 fondamenta: sulle quali sono scritti i nomi dei 12 apostoli. E le porte sono distribuite equamente (3 a nord, 3 a sud, 3 ad ovest e 3 ad est): per farvi entrare tutti i popoli della terra. Lì non c'è bisogno di chiese: perchè tutti vedono Dio Onnipotente e Gesù Cristo direttamente. E non c'è bisogno della luce del sole o della luna: perchè tutti brillano come stelle. Come una lampada, Cristo fa brillare su tutti la luce di Dio: **STANDO** in mezzo a **LORO** !*

### **VANGELO (Giovanni 14,23-29)**

*Prima di morire, Gesù disse ai suoi discepoli: "Chi mi ama davvero, metterà in pratica le mie parole: così Io e mio Padre verremo, e **RESTEREMO** sempre **CON LUI**. Chi invece non mi ama, rifiuta le mie parole: anzi rifiuta il Suo Creatore, perché è stato Dio a mandarmi. Queste cose ve le dico ora che sono **CON VOI**. Quando non ci sarò più comunque, Dio vi manderà lo Spirito Santo: a ricordarvi tutto quello che vi ho detto.*

*Io vi lascio la mia pace, vi dò la mia serenità: e la serenità che vi dò io, non è come quella che vi dà il mondo. Quindi, non lasciatevi turbare da niente: non abbiate mai paura. Ad esempio perché vi siete agitati così tanto, quando vi ho detto: "Ora me ne vado"? Se mi amaste davvero, dovrete essere felici per me: perchè io sto per tornare a riabbracciare mio Padre. Ve l'ho detto prima non per mettervi ansia, ma affinché quando succederà non vi sentiate abbandonati: ma crediate e sappiate, che **RESTERO'** sempre **CON VOI**!".*

**Visita il mio sito [www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della  
IV DOMENICA DI PASQUA (C)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, infatti secondo me è:

“RESTERO‘ CON VOI !“

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

| <u>TESTI ORIGINALI</u>   | <u>RIELABORAZIONI MIE</u>   |
|--|---|
| <p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u><br/>(Atti degli Apostoli 15,1-2.22-29)</p> <p><i>In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».</i></p> <p><i>Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro,</i></p> <p><i>fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.</i></p> <p><i>Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto:</i></p> <p><i>«Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute!</i></p> <p><i>Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi.</i></p> <p><i>Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose.</i></p> <p><i>È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».</i></p> | <p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u><br/>(Atti degli Apostoli 15,1-2.22-29)</p> <p><i>La comunità cristiana della città di Antiòchia, era formata da pagani convertiti al cristianesimo.</i></p> <p><i>Un giorno arrivarono alcuni cristiani di origine ebraica, e cominciarono a dire: "Gesù era ebreo: quindi se non vi fate circoncidere e non osservate tutte le leggi religiose di noi ebrei, non siete veri discepoli di Cristo!".</i></p> <p><i>Ma Paolo e Bàrnaba non erano affatto d'accordo: e discutevano con loro animatamente.</i></p> <p><i>Decisero allora di andare a Gerusalemme per far risolvere la questione a Pietro. Pietro e gli apostoli allora indissero un concilio per esaminare il problema:</i></p> <p><i>e scrissero la loro decisione su un documento. Rimandarono infatti Paolo e Bàrnaba ad Antiòchia, assieme a Giuda e Sila (uomini amati e stimati da tutti) con questa lettera scritta:</i></p> <p><i>"Gli apostoli augurano - a tutti i cristiani di Antiòchia, Siria e Cilicia che provengono dal paganesimo - tanta salute!</i></p> <p><i>Abbiamo saputo che alcuni ebrei sono venuti a nome nostro, turbandovi con discorsi che vi hanno confuso: sappiate che non li abbiamo inviati noi.</i></p> <p><i>Ci pare giusto infatti, a noi ed allo Spirito Santo, non imporre a voi pagani l'obbligo di rispettare le mille leggi religiose di noi ebrei. L'unica cosa che vi chiediamo, è di non praticare queste due cattive abitudini del paganesimo: le unioni sessuali illegittime e l'adorazione degli dèi. Stateci bene!".</i></p> <p><i>Cristo infatti non osservò sempre tutti i sabati e le leggi religiose ebraiche, ma rispettò sempre Dio e gli uomini. Facciamo come Lui: e Lui RESTERA' sempre CON NOI !</i></p> |

SALMO RESPONSORIALE  
(Salmo 66,2-3.5.6-8)

*Rit. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

*Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.*

*Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.*

*Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.*

SALMO RESPONSORIALE  
(Salmo 66,2-3.5.6-8)

*Il Signore ci perdoni e ci benedica: facendo risplendere su di noi il Suo sorriso. Affinchè tutta la terra possa conoscere la Sua strada: ed ogni persona ricevere la Sua salvezza.*

*Le nazioni gioiscano e si rallegrino: perché Dio governa tutto il mondo con giustizia.*

*Ti lodino i popoli o Dio: ti lodino i popoli tutti. Il Signore ci benedica. Da tutte le estremità terra, onorate il Suo nome:*

*e Lui RESTERA' sempre CON NOI !*

SECONDA LETTURA  
(Apocalisse di Giovanni 21,10-14.22-23)

*L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.*

*È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.*

*In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.*

SECONDA LETTURA  
(Apocalisse di Giovanni 21,10-14.22-23)

*Un angelo mi trasportò in spirito, su di una montagna grande ed alta. E da lì mi fece vedere la città del cielo: il Paradiso. Sui suoi abitanti risplendeva la gloria di Dio, tanto che gli occhi di tutti brillavano felici: come gemme di cristallo!*

*La città del cielo è circondata da grandi ed alte mura con 12 porte, ognuna sorvegliata da un angelo: su cui sono scritti i nomi delle 12 tribù di Israele. La città poggia su 12 fondamenta: sulle quali sono scritti i nomi dei 12 apostoli. E le porte sono distribuite equamente (3 a nord, 3 a sud, 3 ad ovest e 3 ad est): per farvi entrare tutti i popoli della terra.*

*Lì non c'è bisogno di chiese: perchè tutti vedono Dio Onnipotente e Gesù Cristo direttamente. E non c'è bisogno della luce del sole o della luna: perchè tutti brillano come stelle. Come una lampada, Cristo fa brillare su tutti la luce di Dio:*

*STANDO in mezzo a LORO !*

VANGELO (Giovanni 14,23-29)

*In quel tempo,*

*Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.*

*Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.*

*Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

*Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.*

VANGELO (Giovanni 14,23-29)

*Prima di morire,*

*Gesù disse ai suoi discepoli: "Chi mi ama davvero, metterà in pratica le mie parole: così Io e mio Padre verremo, e RESTEREMO sempre CON LUI.*

*Chi invece non mi ama, rifiuta le mie parole: anzi rifiuta il Suo Creatore, perché è stato Dio a mandarmi.*

*Queste cose ve le dico ora che sono CON VOI. Quando non ci sarò più comunque, Dio vi manderà lo Spirito Santo: a ricordarvi tutto quello che vi ho detto, facendovene cogliere meglio il senso.*

*Io vi lascio la mia pace, vi dò la mia serenità: e la serenità che vi dò io, non è come quella che vi dà il mondo. Quindi, non lasciatevi turbare da niente: non abbiate mai paura.*

*Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me.*

*Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».*

*Ad esempio perché vi siete agitati così tanto, quando vi ho detto: "Ora me ne vado"? Se mi amaste davvero, dovrete essere felici per me: perchè io sto per tornare a riabbracciare mio Padre.*

*Ve l'ho detto prima non per mettervi ansia, ma affinché quando succederà non vi sentiate abbandonati: ma crediate*

*e sappiate, che **RESTERO'** sempre **CON VOI !"**.*